

Latte, la Parmalat sottopaga gli allevatori italiani

Dalla francese Parmalat vengono proposti agli allevatori italiani accordi capestro che sottopagano il latte al di sotto dei costi di produzione e spingono alla chiusura delle stalle. Lo rende noto la Coldiretti che definisce come indecente la proposta di Parmalat di pagare il latte 36 centesimi al litro e riferimento l'indice medio nazionale della Germania, con l'inizio della nuova campagna che coincide con la fine del regime quote latte il 31 marzo 2015.

La produzione italiana di latte si distingue per le elevate caratteristiche qualitative e fare dunque riferimento ai prezzi tedeschi è una manovra speculativa del tutto ingiustificata e quindi inaccettabile. D'altra parte la Parmalat si guarda bene dal praticare sul mercato italiano gli stessi prezzi di vendita al consumo per latte e formaggi della Germania.

L'arroganza della gruppo industriale è significativa di una posizione dominante sul mercato che merita di essere attenzionata in Italia dall'Antitrust che è già intervenuto sanzionando la Lactalis, capogruppo della Parmalat, sia in Francia che in Spagna.